

«La notte dell'Arco»: Traiano sotto la lente di Unifortunato

L'ANNIVERSARIO

Lucia Lamarque

La figura e la personalità dell'imperatore Traiano, tra i più noti ed amati tanto da meritarsi l'appellativo di «Optimus princeps» sono stati al centro del convegno «La notte dell'Arco», promosso dall'Università telematica «Giustino Fortunato». Il convegno è la tappa conclusiva del progetto di ricerca «L'Optimus princeps: diritto, religione ed amministrazione all'ombra dell'Arco Traiano», curato da Alessio Guasco e Paolo Palumbo ed avviato in occasione della ricorrenza dei 1.900 anni della costruzione dell'importante monumento, simbolo di Benevento. Nel corso della serata è stato presentato il libro «Traiano, Storia e Segreti» di Livio Zerbini, direttore del «Centro di ricerca e ap-

plicazione tecnologica sulla didattica e sul patrimonio culturale» dell'Unifortunato.

IL PROGETTO

«La notte dell'Arco», come ha avuto modo di sottolineare il professore Palumbo racchiude tutta l'attività svolta nel corso dell'anno dall'Unifortunato sulla figura di Traiano e sul monumento. Il progetto, passato attraverso oltre 50 eventi, intende accendere i riflettori sull'Arco e proporre una maggiore valorizzazione; è stato portato avanti dall'Unifortunato in collaborazione con docenti di altri atenei che hanno dato vita ad un comitato scientifico. Zerbini ha sottolineato che Benevento può diventare la città capofila delle zone traiane, in quanto possiede l'arco trionfale meglio conservato. Inoltre, la «Giustino Fortunato» ha posto a disposizione del territorio sannita il nuovo Cen-



**ALL'OPTIMUS PRINCEPS
E AL MONUMENTO
L'ATENEIO, CON IL SUO
CENTRO DI RICERCA,
HA DEDICATO
OLTRE 50 EVENTI**

tro di ricerca che diventa un'istituzione stabile dell'ateneo sannita e, coniugando storia e tecnologia, è a disposizione del territorio per continuare nell'attività di studio e di ricerca con la valorizzazione del patrimonio culturale sannita e, successivamente di quello nazionale. Allo studio del centro, ha detto Zerbini, ci sono già alcuni progetti che saranno presentati non appena conclusi. L'invito di tutti i docenti intervenuti è stato quello di continuare a lavorare sulla valorizzazione dell'Arco sotto il profilo scientifico che sotto l'aspetto di richiamo culturale e turistico. A completare la serata, il concerto del «Kairos Sax Quartet» a cura dell'Accademia di Santa Sofia e la drammatizzazione a cura di Verehia, del testo inedito «Traiano: l'addio di un Imperatore» del professore Luigi Maccariello.